

## CONVENZIONI AICS-ENTI TERRITORIALI ESECUTORI

### AVVISO ENTI TERRITORIALI 2017 E RELATIVI ALLEGATI

#### FAQ

#### GENERALI

1. È possibile integrare il testo nella parte delle Premesse indicando il provvedimento approvato dalla Giunta regionale/comunale che autorizza alla sottoscrizione della convenzione?

Si è possibile, ma non è necessario.

2. Quali sono i tempi entro i quali procedere alla sottoscrizione e invio della Convenzione?

Né l'Avviso ET 2017, né il modello di Convenzione (Allegati 6Ae 6B all'Avviso) prevedono limiti temporali per la sottoscrizione della Convenzione.

3. Gli importi dei contributi AICS vanno considerati come esenti da IVA?

Sì, i contributi erogati da AICS vanno considerati esenti da IVA, come previsto dall'articolo 3, comma 2 della Convenzione - Allegato 6A.

4. Quale è la cogenza del manuale di contabilità indicato come allegato alla Convenzione e pubblicato sul sito AICS?

L'art. 20 - Parti integranti e allegati della Convenzione" §2.f pag. 9. riporta: "Per quanto non espressamente previsto nei precedenti Allegati e nella presente Convenzione, l'Ente Esecutore può far riferimento- per quanto compatibile - al Manuale [...]". Pertanto, il manuale è da considerarsi un complemento alla Convenzione, in particolare, con riferimento ad argomenti non esplicitati nella Convenzione medesima e solo in casi in cui non vi sia una manifesta incompatibilità.

#### SPECIFICHE SU ARTICOLATO DELLA CONVENZIONE – Allegato 6A

##### Articolo 2

5. Sono considerate ammissibili le spese sostenute dall'Ente Territoriale prima dell'avvio delle attività per la formulazione del POG? Se sì, in che percentuale?

Ai sensi del comma 2, dell'articolo 2, l'ammissibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione medesima.

6. Relativamente all'articolo 2 della Convenzione, nel caso non siano intervenuti aggiornamenti nell'arco di tempo intercorso tra l'approvazione dell'iniziativa e l'inizio delle attività, è necessario comunque allegare alla Convenzione il piano operativo delle attività composto da Budget aggiornato e gli eventuali aggiornamenti intervenuti nella proposta progettuale, come da modello allegato ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. A?

Il comma 4 dell'articolo 2, segue il comma 3 e, in quanto parti di un medesimo articolo, vanno letti congiuntamente. Pertanto, al momento dell'avvio delle attività, se sono intercorsi cambiamenti, andrà presentato, unitamente alla comunicazione di cui al comma 3, il piano operativo, composto dalle due sezioni Budget aggiornato e gli eventuali aggiornamenti intervenuti nella proposta progettuale.

### Articolo 3

7. Nella Convenzione occorre indicare tutti i partner e la relativa quota di cofinanziamento dell'iniziativa?

No, non è necessario, la Convenzione si intende tra l'AICS ed l'Ente proponente capofila, che è responsabile nei confronti di AICS delle attività proprie e di quelle dei partner. Gli accordi di partenariato devono, comunque, essere in linea con quanto presentato nel documento di progetto valutato dalla Commissione AICS e l'accordo/gli accordi devono essere trasmessi all'AICS nei termini definiti dall'articolo 6, lettera d).

### Articolo 4

8. E' necessario inviare, insieme alla relazione contabile, anche i giustificativi?

Fermo restando quanto previsto all'articolo 3, comma 4 e all'articolo 4, commi 2,5 e 6 della Convenzione, non è necessaria la trasmissione dei documenti giustificativi che dovranno essere, in primis, esaminati e verificati dal revisore contabile. Tuttavia, l'AICS potrà in ogni momento richiederli anche per finalizzare il proprio esame della rendicontazione trasmessa.

9. E' necessario inviare, oltre ai contratti, anche la documentazione a supporto della procedura di selezione del personale impiegato nel progetto?

Non è necessario procedere a tale trasmissione.

**10. Come avverrà la Gestione del contributo e con quali modalità di erogazione?**

Ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della Convenzione, si prevede - come regola generale - l'erogazione dei contributi AICS per stato di avanzamento delle attività (SAL). L'AICS, pertanto, corrisponderà a favore del beneficiario gli importi rendicontati per ciascun stato di avanzamento delle attività, nel limite massimo annuale di cui all'art. 4, comma 1.

**11. Come va interpretata la previsione dell'art. 4 in merito all'erogazione della prima rata di contributo? Quando si prevede che l'Ente Esecutore potrà presentare la prima rendicontazione descrittiva e contabile, ..., entro tre mesi dalla stipula della presente Convenzione..."**

Tale previsione va interpretata alla luce di quanto previsto dall'articolo 14, comma 2 del Regolamento AICS di contabilità, DM 15 dicembre 2015: a seguito di rendicontazione delle attività di avvio dell'iniziativa e delle spese per risorse umane, anche valorizzate, entro tre mesi dalla stipula della Convenzione, potrà essere erogata *interamente la prima rata* indicata al comma 1 e al comma 4 dello stesso articolo. Le restanti rate di contributo, saranno, invece, erogate a SAL come previsto ai commi 2 e 3 dell'articolo 4 della Convenzione.

**12. Le spese che si potranno rendicontare entro i primi 3 mesi dalla stipula della Convenzione potranno essere solo quelle effettivamente sostenute, o le valorizzazioni del personale si possono rendicontare anticipatamente al fine di ottenere la tranche di prefinanziamento?**

Sì, si possono rendicontare anche le spese di personale valorizzate come, tra l'altro, indicato espressamente nel comma 4 del medesimo articolo 4.

## **Articolo 5**

**13. Come "Revisore Contabile" può essere indicato un soggetto o un ufficio interno all'Ente Territoriale aggiudicatario?**

No, il revisore contabile deve comunque essere un soggetto esterno all'ente controllato, quindi non può essere designato un ufficio interno all'Ente Territoriale, altrimenti verrebbe meno l'idea stessa di terzietà del soggetto controllante revisore.

**14. L'art. 5 della Convenzione "Revisore contabile" prevede che l'Ente Esecutore "deve allegare alla Convenzione" sottoscritta la Dichiarazione di insussistenza**

della cause di incompatibilità da parte del Revisore Contabile e l'incarico conferito, ciò deve avvenire già in sede di sottoscrizione o può avvenire in un momento successivo?

No, non è obbligatorio allegare tale Dichiarazione in sede di sottoscrizione della Convenzione. Ciò si evince sin dal comma 1 dell'articolo 5 e il successivo comma 2, per ovviare a qualunque dubbio, è stato modificato con Determina del Direttore (n. 309/2017) con la previsione che l'Ente Esecutore "si impegna a trasmettere" all'AICS la Dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità da parte del Revisore Contabile.

## Articolo 6

### 15. Esiste un modello standard di accordo di partenariato che si debba utilizzare?

Non esiste un modello standard di accordo. Si può fare riferimento a quelli comunemente utilizzati nei progetti degli Enti Territoriali in materia di cooperazione allo sviluppo e degli altri soggetti di cooperazione allo sviluppo. In aggiunta, si suggerisce – nell'interesse dell'Ente esecutore – che l'accordo sia unico. Tuttavia, si possono presentare accordi separati con l'avvertenza di riproporre le medesime condizioni contrattuali a tutte le controparti.

### 16. Con il comma d), in cui si chiede di "trasmettere all'AICS, nel caso l'iniziativa preveda la costituzione di partnership al fine dell'implementazione delle attività progettuali, copia dell'accordo di partenariato", si intende l'invio di tutti gli accordi di partenariato tra l'Ente Esecutore con tutti i partner individuati in fase progettuale in quanto sono tutti, esecutori per la propria parte di progetto?

Si.

## Articolo 8

### 17. E' possibile prevedere lo spostamento di risorse, previa autorizzazione dell'AICS, da un'annualità all'altra nel caso si verificano leggeri ritardi nella spesa?

Al riguardo, si applica quanto previsto all'articolo 8, comma 1 della Convenzione. Con riferimento, inoltre, alle variazioni di spesa di cui al comma 1, dell'articolo 8, queste si intendono riferite, come espressamente indicato alle "categorie di spesa", dunque alle macro voci del Budget approvato. Tuttavia, per una più fluida e condivisa gestione del progetto, è sempre bene informare il referente tecnico dell'iniziativa delle principali variazioni che si intendono apportare all'iniziativa, anche se inferiori al 20%.